

# Il Cirque du Soleil «ingaggia» un salentino

## Il batterista Vadrucci entra nel team

di SALVATORE CIRIOLO

**L**il trentenne batterista di Poggiardo Andrea Vadrucci approda al Cirque du Soleil. A partire dal mese di agosto, infatti, il poliedrico musicista salentino che da circa un anno collabora con gli Aretuska, la storica band di Roy Paci, si aggregherà alla tournée europea di uno degli show del noto circo di mimo, acrobazie e giocoleria, per suonare dal vivo il suo strumento musicale preferito, la batteria appunto.

La gioia del musicista  
degli Aretuska  
«Tocco con mano  
un grande sogno»

Si tratta dello show dal titolo "Kooza", uno spettacolo ricco di numeri e di acrobazie che recupera le tradizioni circensi e la figura

del clown. La prima tappa di Vadrucci è a Tarragona, in Spagna, dove il circo, come sua consuetudine, si soffermerà per circa un mese. Il 17 settembre, invece, lo show si sposterà a Varsavia, in Polonia; il 6 novembre sarà la volta di Dusseldorf in Germania; a gennaio del prossimo anno, raggiungerà Londra; tra febbraio e marzo il circo dovrebbe piantare le tende a Berna in Svizzera e non è escluso che nelle date successive vi

possa essere compresa anche una tappa in Italia. Di ritorno da Milano, dove venerdì scorso è uscito l'ultimo singolo degli Aretuska dal titolo "Italians do it better" (Gli italiani lo fanno



meglio), del quale tra qualche giorno sarà promosso anche il video girato in casa del musicista e dj Alessio Bertalot, Andrea Vadrucci non nasconde la sua soddisfazione per questo ulteriore tassello che va ad aggiungersi alla sua prestigiosa carriera. «L'esperienza che mi accingo a compiere con il Cirque du Soleil – dichiara il batterista – va nella direzione della realizzazione del mio sogno coltivato sin da ragazzino, quello di



### BACCHETTE MAGICHE

In alto,  
Andrea  
Vadrucci,  
originario  
di Poggiardo;  
a sinistra,  
uno spettacolo  
del «Cirque  
du Soleil»

née con gli Aretuska a partire dalla tappa del 21 giugno, vicino Modena, e continuerò a suonare con Roy e la band sino a tutto il mese di luglio, dopodiché partirò per la Spagna, per aggregarmi alla grande famiglia del Cirque du Soleil». Una famiglia in cui Vadrucci ricoprirà un ruolo di primo piano. Se nel corso dello show, infatti, sarà impegnato a suonare insieme alla band, al termine dello spettacolo i riflettori saranno tutti puntati su di lui. «A fine spettacolo lascerò la band – sostiene l'artista di Poggiardo – per raggiungere una pedana mobile dove ci sarà una batteria trasparente molto scenica da vedere. In un gioco di luci e ombre la pedana inizierà, quindi, a muoversi ed io farò un assolo di fronte al pubblico». L'unico neo, se così si può definire, per Vadrucci, sarà quello di presentarsi completamente sbarbato agli spettacoli. «Non sono mai stato truccato – asserisce il batterista poggiardese – e per farlo dovrò tagliare completamente la barba, dopo sette anni... Poco male, mi ci abituerò».

girare il mondo facendo musica». Contattato ad aprile da un talent scout, Vadrucci ha firmato nei primi giorni di giugno il contratto annuale con la prestigiosa compagnia di origine canadese. «Ho subito informato Roy Paci di questa occasione con il Cirque du Soleil – spiega Vadrucci – ed ho ricevuto i complimenti del gruppo ed il suo sincero incoraggiamento. Naturalmente – prosegue il batterista salentino – inizierò la tour-